

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente



Presentazione MTR 2020 Gestioni VERITAS



Criteri di validazione dei dati contabili di Veritas

Si è convenuto di scindere preliminarmente i costi diretti di gestione del servizio, ossia costi di raccolta e trasposto e spazzamento (CRT, CRD e CSL) e costi di trattamento, recupero e smaltimento (CTS e CTR) dai c.d. costi comuni (CCG e CARC), individuando specifici driver di ripartizione.

Pertanto, partendo dai costi diretti dei servizi di raccolta e spazzamento (CRT, CRD e CSL) del Comune di Venezia già congruiti sui dati del conto economico 2018 dal Consiglio di Bacino nel 2019, sono stati applicati i seguenti criteri per la scomposizione dei Comparti (componenti tariffarie) di ogni Comune:

Costi di raccolta e trasposto e spazzamento (CRT, CRD e CSL) tutti i Comuni esclusa Venezia: per l'imputazione dei costi ai singoli Comuni sono stati adottati i seguenti driver:

- Raccolta indifferenziata (CRT): driver composto al 50% dal numero di ore del personale impiegato nella raccolta indifferenziata (dato registrato dal Gestore) e al 50% dalle tonnellate di rifiuto indifferenziato raccolto (dato registrato dal Gestore);
- Raccolta differenziata (CRD): driver composto al 50% dal numero di ore del personale impiegato nella raccolta differenziata (dato registrato dal Gestore) e al 50% dalle tonnellate di rifiuto differenziato raccolto (dato registrato dal Gestore);
- Spazzamento (CSL): driver composto dal numero di ore del personale impiegato nello spazzamento (dato registrato dal Gestore);

Successivamente, al fine di garantire una continuità con i dati previsti nei precedenti PEF è stato introdotto un fattore di ponderazione considerando l'incidenza delle medesime poste tariffarie nel PEF old 2019. Sostanzialmente è stato calcolato un "fattore correttivo" che per l'anno 2020 è composto per il 50% dall'incidenza della posta tariffaria nel PEF old 2019 e per il 50% dalla medesima incidenza nel PEF 2020 (risultante dall'applicazione dei citati driver ai dati consuntivi 2018). Questo correttivo non ha avuto effetti nei Comuni che presentavano nel biennio valori omogenei (es. Campagna Lupia), mentre permette un riequilibrio graduale per i Comuni con forti variazioni (es. Mira);



Criteri di validazione dei dati contabili di Veritas

Costi di trattamento e smaltimento (CTS e CTR) tutti i Comuni (inclusa Venezia): per l'imputazione dei costi ai singoli Comuni sono stati adottati i seguenti driver:

- Costi di smaltimento (CTS): tonnellate di rifiuto indifferenziato raccolto (dato registrato dal Gestore);
- Costi di trattamento (CTR): tonnellate di rifiuto differenziato raccolto (dato registrato dal Gestore);-

Il Consiglio di Bacino ha inoltre richiesto di rettificare il dato dei costi di trattamento e smaltimento togliendo i costi di "*gestione post mortem discarica*", in quanto componente della parte fissa della tariffa, allocandoli in modo puntuale per Comune nella componente CCD;

Ricavi vendita materiale (circuito CONAI e vendita gestore): tutti i Comuni (inclusa Venezia): per l'imputazione dei costi ai singoli Comuni sono stati mantenuti i dati risultanti dalla contabilità analitica del Gestore costruiti in base alla provenienza del materiale riciclato e venduto;

Costi comuni (CCG) tutti i Comuni (inclusa Venezia): per l'imputazione dei costi ai singoli Comuni è stato adottato il driver dato dalla percentuale di incidenza dei CCG sui costi diretti del servizio, ossia (CRT+CRD+CSL+CTS+CTR). La percentuale di incidenza è risultata pari al 13,4% ed è stata applicata a tutti i Comuni per determinare la componente tariffaria;

-



Criteri di validazione dei dati contabili di Veritas

- **Costi comuni (CARC)** esclusi i Comuni in regime TARIP per i quali il Gestore non svolge il servizio di riscossione (Cona, Ceggia e Cavarzere) ed il Comune di Dolo per il quale il passaggio a TARIP nel 2019 ha determinato la quantificazione da parte del Consiglio di Bacino dei costi di riscossione nei COI: per l'imputazione dei costi ai singoli Comuni è stato adottato il driver dato dalla percentuale di incidenza dei CARC sui costi diretti del servizio, ossia (CRT+CRD+CSL+CTS+CTR) escludendo dal calcolo i 3 Comuni in regime TARIP ed il Comune di Dolo (per il quale è stata fatta apposita stima). La percentuale di incidenza è risultata pari al 4,4% ed è stata applicata a tutti i Comuni (esclusi i 4 in TARIP citati) per determinare la componente tariffaria.
- **Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD)**: i costi sono stati imputati direttamente includendo nella posta tariffaria i costi diretti di gestione post mortem della discarica (solo ai Comuni che hanno tale onere, inizialmente imputato dal Gestore nei CTS) e per i 4 Comuni in regime TARIP di Santa Maria di Sala, Vigonovo, Stra e Salzano specifici costi comunali fatturati al gestore.
- La tabella 12 della relazione dettaglia la composizione per Comune della posta tariffaria CCD ed è stato rettificato in riduzione l'importo del Comune di Dolo per Euro 16.710 poiché il Comune è passato al sistema TARIP dal 2019, imputando nei COI il nuovo importo di riscossione della tariffa stimato dal Consiglio di Bacino (Carc). Analoga manovra è stata condotta per il Comune di Mirano passato a Tarip dal 2020 (imputazione ai COI^{tf} dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e del contributo del Consiglio di Bacino).



Criteri di validazione dei dati contabili di Veritas

Costi di capitale:

- **Ammortamenti (AMM)**: l'imputazione della quota di competenza di ogni Comune è stata fatta mantenendo gli importi risultanti dalla contabilità analitica del Gestore (cespiti diretti + quota cespiti di struttura);
- **Immobilizzazioni in corso (LIC)**: l'imputazione della quota di competenza di ogni Comune è stata fatta mantenendo gli importi risultanti dalla contabilità analitica del Gestore;
- **Immobilizzazioni nette (IMN)**: l'imputazione del capitale netto di competenza di ogni Comune è stata fatta applicando un criterio misto:
 - Calcolo puntuale delle immobilizzazioni nette (IMN) relative ai cespiti diretti del servizio;
 - Attribuzione della quota di immobilizzazioni nette di struttura in base alla percentuale di incidenza dei cespiti diretti.
 - Variazione capitale circolante netto (CCN): l'imputazione della quota di competenza di ogni Comune è stata fatta mantenendo gli importi risultanti dalla contabilità analitica del Gestore (ricavi 2018 / costi per materie prime e servizi 2018);
 - Fondi (TFR, Fondo TIA1 e Fondo rischi): l'imputazione della quota di competenza di ogni Comune è stata fatta mantenendo gli importi risultanti dalla contabilità analitica del Gestore;
- **Accantonamenti**: l'imputazione della quota di competenza di ogni Comune è stata fatta mantenendo gli importi risultanti dalla contabilità analitica del Gestore. Per i Comuni in regime TA-RIP nei quali il gestore effettua la riscossione, sono stati inclusi gli accantonamenti risultanti dalla dichiarazione fiscale (RF Società di capitali 2018) per svalutazione dei c.d. "mini crediti" di importo inferiore a 5.000 euro.



Focus sui coefficienti di sharing dei ricavi

Il Consiglio di Bacino, nell'individuazione dei fattori di sharing dei ricavi derivanti dalla vendita del materiale differenziato recuperato, ha adottato i valori massimi previsti dal metodo tariffario MTR. Tale scelta deriva dalla necessità di calmierare gli incrementi tariffari e le percentuali adottate sono quelle massime ammissibili per ridurre i costi a carico della tariffa del servizio.

I valori dei coefficienti di sharing adottati sono i seguenti:

- $b = 0,6$, ossia 60% dei ricavi non inclusi nel circuito CONAI sono portati in detrazione dai costi tariffari efficienti.
- $\omega = 0,4$ ossia 84% per i ricavi del circuito CONAI sono portati in detrazione dai costi tariffari efficienti.

I valori adottati confermano quelli utilizzati dal Gestore nell'elaborazione del PEF aggregato trasmesso il 12/11/2020.



Focus sul meccanismo di gradualità per i conguagli RC

Il Consiglio di Bacino per il calcolo dei conguagli RC 2020 ha preliminarmente definito negli incontri tecnici con il Gestore e nel Comitato di Bacino del 10/04/2020 la metodologia di calcolo dei costi standard e dei coefficienti γ per il sistema di gradualità del riconoscimento tariffario.

Riguardo i coefficienti $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$, il Consiglio di Bacino ha adottato le seguenti valorizzazioni:

γ_1 : obiettivi di raccolta differenziata. Sono state create, sia per il 2018 che per il 2019, 3 fasce per la valorizzazione, attribuendo alla prima il punteggio massimo:

- Comuni con $RD > 76\%$.
- Comuni con RD compresa tra 65% e 76% (obiettivo di Piano Regionale);
- Comuni con $RD < 65\%$ (obiettivo di legge nazionale);

γ_2 : grado di efficacia dell'attività di preparazione per riutilizzo e riciclo. Si è stabilito che il grado di efficacia dell'attività di preparazione per riutilizzo e riciclo è misurato attraverso il tasso di effettivo recupero ottenuto dal rifiuto già privato del sovrappiù. Il valore medio di Bacino individuato è pari all'80% del punteggio massimo.

γ_3 : qualità del servizio misurata in base alla customer satisfaction. Si è stabilito che il Consiglio di Bacino dal 2020 interverrà sulle modalità e contenuto delle indagini, per l'anno 2018 visti i buoni risultati certificati dai gestori, il valore medio di Bacino individuato è pari all'80% del punteggio massimo.



Focus sul meccanismo di gradualità per i congruagli RC

	CAMPAGNA LUPIA	CAMPOLONGO MAGGIORE	CAMPONOGARA	FIESSO D'ARTICO	FOSSALTA DI PIAVE	FOSSO	MARCON	MEOLO	MIRA	NOVENTA DI PIAVE	QUARTO D'ALTINO	SALZANO	SAN DONÀ DI PIAVE	SANTA MARIA DI SALA	STRA	VIGONOVO	
PEF 2018 Approvato (A)	761.773 €	1.022.918 €	1.334.976 €	974.892 €	509.482 €	782.634 €	2.278.006 €	728.921 €	5.584.393 €	809.511 €	1.093.286 €	1.430.573 €	5.407.655 €	2.449.682 €	982.213 €	1.155.492 €	
PEF 2018 MTR (dati consuntivi 2017) - (B)	984.478 €	1.290.080 €	1.773.979 €	1.310.557 €	730.313 €	1.038.276 €	2.518.313 €	732.801 €	6.774.022 €	760.800 €	1.284.994 €	1.750.924 €	6.293.466 €	2.618.515 €	1.188.723 €	1.471.895 €	
Conguaglio MTR 2020 ante gradualità (B-A)	222.705 €	267.162 €	439.003 €	335.666 €	220.831 €	255.642 €	240.307 €	3.880 €	1.189.628 €	48.711 €	191.708 €	320.350 €	885.811 €	168.833 €	206.511 €	316.402 €	
Applicazione della gradualità																	
CUeff 2018 (PEF 2018 €/ton.)	€ 301,52	€ 321,15	€ 314,17	€ 342,96	€ 314,58	€ 284,21	€ 291,30	€ 300,51	€ 450,22	€ 276,76	€ 313,59	€ 361,13	€ 311,59	€ 312,08	€ 416,58	€ 321,32	
Benchmark (fabbr. stand. €/ton.)	€ 310,43	€ 290,53	€ 285,24	€ 339,47	€ 298,14	€ 288,78	€ 323,52	€ 280,63	€ 346,58	€ 329,47	€ 321,81	€ 287,11	€ 358,46	€ 265,52	€ 295,90	€ 292,16	
CUeff 2018 - Benchmark	9 €	31 €	29 €	3 €	16 €	5 €	32 €	20 €	104 €	53 €	8 €	74 €	47 €	47 €	121 €	29 €	
Congruità	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	
y	-0,142	-0,55	-0,55	-0,55	-0,55	-0,142	-0,142	-0,55	-0,55	-0,86	-0,237	-0,55	-0,142	-0,55	-0,55	-0,55	
Gradualità (1+y_n)	0,86	0,45	0,45	0,45	0,45	0,86	0,86	0,45	0,45	0,14	0,76	0,45	0,86	0,45	0,45	0,45	
n. rate - r -	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	

% Raccolta differenziata 2018	83%	81%	81%	76%	88%	80%	79%	85%	83%	77%	76%	79%	84%	83%	78%	79%
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	50%	100%	100%	100%	100%	100%
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%

Conguaglio MTR 2020 con gradualità	191.081 €	120.223 €	197.551 €	151.050 €	99.374 €	219.341 €	206.183 €	1.746 €	535.333 €	6.820 €	146.273 €	144.158 €	760.026 €	75.975 €	92.930 €	142.381 €
Rata conguaglio 2020 (1/4)	47.770 €	30.056 €	49.388 €	37.762 €	24.844 €	54.835 €	51.546 €	437 €	133.833 €	1.705 €	36.568 €	36.039 €	190.007 €	18.994 €	23.232 €	35.595 €

	CAVALLINO	CAVARZERE	CEGGIA	CHIOGGIA	CONA	DOLO	ERACLEA	JESOLO	MARTELLAGO	MIRANO	MOGLIANO VENETO	MUSILE DI PIAVE	NOALE	PIANIGA	SCORZE	SPINEA	TORRE DI MOSTO	VENEZIA
PEF 2018 Approvato (A)	4.219.529 €	1.548.963 €	582.575 €	11.180.417 €	359.094 €	2.224.646 €	2.111.927 €	9.910.089 €	2.426.419 €	3.390.859 €	3.628.157 €	1.274.018 €	1.899.858 €	1.346.902 €	1.975.231 €	3.142.928 €	502.417 €	85.278.687 €
PEF 2018 MTR (dati consuntivi 2017) - (B)	4.851.968 €	1.768.104 €	544.126 €	10.167.101 €	438.365 €	2.699.810 €	1.891.014 €	8.562.540 €	2.667.545 €	4.033.808 €	4.203.240 €	1.227.974 €	2.053.858 €	1.750.286 €	2.277.233 €	3.401.346 €	524.190 €	83.455.262 €
Conguaglio MTR 2020 ante gradualità (B-A)	632.439 €	219.141 €	38.449 €	1.013.316 €	79.271 €	475.164 €	220.913 €	1.347.549 €	241.126 €	642.949 €	575.083 €	46.044 €	154.001 €	403.384 €	302.002 €	258.419 €	21.774 €	1.823.425 €
Applicazione della gradualità																		
CUeff 2018 (PEF 2018 €/ton.)	€ 247,61	€ 297,11	€ 382,96	€ 499,71	€ 321,25	€ 307,54	€ 347,75	€ 401,07	€ 273,27	€ 252,16	€ 344,83	€ 324,62	€ 274,28	€ 259,91	€ 243,86	€ 282,17	€ 303,32	€ 618,33
Benchmark (fabbr. stand. €/ton.)	€ 426,86	€ 367,87	€ 280,17	€ 399,59	€ 347,01	€ 319,27	€ 382,90	€ 402,16	€ 330,52	€ 338,44	€ 353,20	€ 301,33	€ 292,10	€ 287,05	€ 283,12	€ 352,29	€ 323,32	€ 411,87
CUeff 2018 - Benchmark	-179 €	71 €	103 €	100 €	26 €	12 €	35 €	1 €	57 €	-86 €	8 €	23 €	18 €	27 €	39 €	70 €	20 €	206 €
Congruità	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO
y	-0,237	-0,237	-0,458	-0,268	-0,142	-0,237	-0,76	-0,66	-0,142	-0,142	-0,142	-0,458	-0,142	-0,142	-0,142	-0,142	-0,142	-0,268
Gradualità (1+y_n)	0,76	0,76	0,54	0,73	0,86	0,76	0,24	0,34	0,86	0,86	0,86	0,54	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86	0,73
n. rate - r -	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4

% Raccolta differenziata 2018	74%	73%	90%	65%	80%	69%	73%	57%	83%	78%	77%	78%	81%	79%	80%	82%	82%	60%
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	50%	50%	100%	0%	100%	50%	50%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%	80%

Conguaglio MTR 2020 con gradualità	482.551 €	167.204 €	20.840 €	741.748 €	68.015 €	362.550 €	53.019 €	458.167 €	206.886 €	551.650 €	493.421 €	24.956 €	132.133 €	346.103 €	259.118 €	221.723 €	18.682 €	1.334.747 €
Rata conguaglio 2020 (1/4)	120.638 €	41.801 €	5.210 €	185.437 €	17.004 €	90.638 €	13.255 €	114.542 €	51.721 €	137.913 €	123.355 €	6.239 €	33.033 €	86.526 €	64.779 €	55.431 €	4.670 €	333.687 €



**PEF aggregato
trasmesso da
Veritas il
10/11/2020
Senza la riduzione
dei COV**

VERITAS SPA	Input dati Ciclo integrato RU	PEF AGGREGATO	REF.
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Costi del Gestore	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	29.886.467	1
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	26.616.232	2
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	10.023.170	3
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	45.643.658	4
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	153.375	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 6.695.049	5
Fattore di Sharing – b	E	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	- 4.017.029	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- 282.477	6
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	- 237.281	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	35.107.100	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,70	
Rateizzazione r	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	6.177.808	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	114.246.400	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	25.102.487	7
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	5.804.191	8
Costi generali di gestione - CGG	G	18.699.079	9
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	
Altri costi - COaI	G	736.134	10
Costi comuni – CC	C	25.239.405	
Ammortamenti - Amm	G	13.223.974	
Accantonamenti - Acc	G	1.210.780	
- di cui costi di gestione post-operativa delle scariche	G	-	
- di cui per crediti	G	1.210.780	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	5.569.232	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ik}	G	41.817	
Costi d'uso del capitale - CK	C	20.045.803	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	157.793	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	- 30.475.700	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,67	
Rateizzazione r	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	- 5.140.472	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	65.405.016	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	179.651.416	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	



Motivazioni dell'incremento

Nel caso specifico di Veritas, l'applicazione del metodo MTR alle singole gestioni ha fatto emergere, rispetto alla precedente metodologia, una lieve flessione nelle gestioni di maggiori dimensioni (Comuni di Venezia, Chioggia e Jesolo) a fronte di incrementi extra cap nelle gestioni di minori dimensioni. Tale evidenza trova giustificazione sia nella puntuale allocazione dei costi di capitale, inclusa la quota di struttura aziendale, sia nell'introduzione della componente di remunerazione, assente nel precedente metodo tariffario. Se da una parte, infatti, Veritas a seguito della progressiva acquisizione delle gestioni (completata nel 2018) adeguava gli standard di servizio alla propria organizzazione aziendale, dall'altra il previgente sistema tariffario non garantiva una puntuale allocazione dei costi di investimento e della relativa remunerazione sulle singole gestioni. Inoltre, il metodo tariffario MTR ha una struttura delle componenti tariffarie conforme alle gestioni di medie-grande dimensioni o a bacini tariffari aggregati. Nel caso di Veritas, la presenza di 34 bacini tariffari ha accentuato nelle realtà territoriali minori la quantificazione dell'incremento annuale



La stima dei COV 2020 validata

Il Gestore nella comunicazione trasmessa via mail al Consiglio di Bacino in data 23/10/2020, non recepita nel PEF aggregato trasmesso il 12/11/2020, ha comunicato la prima stima dei COV 2020 quantificando i soli minori costi di smaltimento stimati nei 2 Comuni, Cavallino Treporti e Venezia a maggiore vocazione turistica che hanno presentato, analogamente ai comuni dell'area Asvo, San Michele al Tagliamento e Caorle, stime di minore produzione di rifiuti dal 2019 al 2020 di oltre il 20% (- € 2.203.217).

Il Consiglio di Bacino, adottando un criterio prudenziale in attesa di acquisire i dati consuntivi di tutte le gestioni comunali, ha validato le stime ridotte riepilogate nella seguente tabella

Componenti tariffa/Comuni	COV	Note CdB
CAVALLINO TRE PORTI	134.872	Validato
VENEZIA	1.430.080	Validato
TOTALE	1.564.952	



Le azioni intraprese dal Consiglio di Bacino

Visto l'impatto della manovra tariffaria sulle gestioni comunali, il Consiglio di Bacino e il Gestore hanno condiviso a fronte della parziale revisione della componente COV a favore del Comune di Venezia una complessiva rinuncia alla componente di remunerazione da riconoscere in quota a tutte le gestioni comunali. In particolare, **la riduzione convenuta dei costi di capitale è stata di 2.638.177 euro .**

A fronte di tale revisione **il PEF aggregato 2020 del Gestore approvato dal Consiglio di Bacino registra un valore complessivo di Euro 175.438.550 con un incremento cumulato rispetto al 2019 del 4,3%,** seppur l'incremento effettivo 2019 considerando anche l'importo al netto dei conguagli e/o degli extra gettiti di annualità precedenti utilizzati da alcuni Comuni nei PEF 2019 approvati è del 4,8%, comunque entro i limiti tariffari.



I criteri di imputazione della riduzione alla gestioni

Il Consiglio di Bacino per imputare la quota di rinuncia del Gestore alle gestioni comunali ha individuato un **driver di allocazione composto**, costruito considerando:

-Incidenza degli “ammortamenti” sul PEF 2020 (punteggio tra 0,5 e 2): punteggio maggiore alle gestioni con % superiori alla media ponderata;

-Percentuale di “raccolta differenziata” 2018 (punteggio tra 0,5 e 1,5): punteggio maggiore alle gestioni con % superiori;

-Abitanti serviti 2018 (punteggio tra 0,5 e 2): punteggio maggiore alle gestioni con % abitanti serviti;

La costruzione del driver composto nasce dall’esigenza di individuare un criterio univoco in grado di associare la quota di riduzione agli investimenti realizzati, agli obiettivi conseguiti ed alla complessità organizzativa del servizio data dalla dimensione territoriale. La seguente tabella riepiloga la griglia di assegnazione dei punteggi.



**PEF aggregato
validato dal
Consiglio di
Bacino per
l'elaborazione
dei PEF
comunali
(inserimento
COV, COI e
riduzione costi di
capitale)
Totale
175.438.550
+4,3% rispetto al
2019**

VERITAS SPA - PEF approvato Consiglio di Bacino	Input dati Ciclo integrato RU	PEF AGGREGATO	REF.
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Costi del Gestore	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	29.886.467	1
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	26.429.810	2
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	10.023.170	3
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	45.643.658	4
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	153.375	
Costi operativi Covid-19 – COV _{TV}	G	- 1.564.962	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 6.695.049	5
Fattore di Sharing – b	E	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	- 4.017.029	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- 282.477	6
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	- 237.281	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	6.078.824	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	112.396.032	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	25.102.487	7
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	5.804.191	8
Costi generali di gestione - CGG	G	18.412.751	9
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	456.040	
Altri costi - COal	G	736.134	10
Costi comuni – CC	C	25.409.116	
Ammortamenti - Amm	G	13.223.974	
Accantonamenti - Acc	G	1.210.780	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	
- di cui per crediti	G	1.210.780	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	5.569.232	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G	41.817	
Costi d'uso del capitale - CK	C	20.045.803	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	290.950	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	- 5.140.472	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	65.707.884	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	2.665.367	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	175.438.549	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	



L'inserimento dei costi comunali nelle gestioni TARI ed il calcolo delle detrazioni (Muir e sanzioni) nelle gestioni TARIP

Il Consiglio di Bacino, nonostante l'applicazione delle rinunce alla quota di remunerazione concordate con il Gestore, ha registrato per alcune gestioni comunali il superamento del limite di crescita annuale. La seguente tabella (Tabella 20) riassume per ogni ambito tariffario la variazione tariffaria 2020 rispetto al 2019. Inoltre, per le gestioni TARIP ha portato in detrazione del PEF del Gestore la quota annuale del contributo MIUR e gli introiti derivanti dalle sanzioni (importo complessivo pari ad Euro 135.695) e, solo per il Comune di Dolo data l'imminente prescrizione del credito del 2018 l'importo iscritto nel bilancio comunale di Euro 122.090,94.

Il Consiglio di Bacino per completare la costruzione del PEF aggregato e dei singoli PEF comunali ha aggiunto sia per il 2020 che per il 2019 i costi comunali comunicati dalle 17 amministrazioni in gestione TARI ed anche le poste rettificative quali il contributo Miur e gli introiti derivanti dalle sanzioni per i 17 comuni Tari.

Gli incrementi del PEF gestore 2020 sulle singole gestioni

Gestioni comunali	TARIFFA 2019 old (solo Gestore)	TARIFFA MTR 2020 (solo Gestore)	Variazione annuale (senza quota costi comunali)	EXTRA CAP
CAMPAGNA LUPIA	789.072	926.153	17,42%	SI
CAMPOLONGO MAG.	1.043.801	1.212.344	16,15%	SI
CAMPONOGARA	1.390.977	1.684.087	21,07%	SI
CAVALLINO	4.364.546	5.011.126	14,81%	SI
CAVARZERE	1.548.822	1.807.279	16,69%	SI
CEGGIA	591.519	539.954	-8,72%	NO
CHIOGGIA	11.507.506	10.395.367	-9,66%	NO
CONA	364.206	488.570	34,16%	SI
DOLO	2.543.560	3.036.149	19,37%	SI
ERACLEA	2.168.907	2.323.940	7,15%	SI
FIESSO D'ARTICO	1.015.630	1.198.101	17,97%	SI
FOSSALTA DI PIAVE	505.573	627.590	24,15%	SI
FOSSO'	815.651	1.002.295	22,88%	SI
JESOLO	10.874.129	10.593.778	-2,58%	NO
MARCON	2.340.677	2.447.686	4,57%	NO
MARTELLAGO	2.401.647	2.631.739	9,58%	SI
MEOLO	712.257	790.526	11,0%	SI
MIRA	5.478.885	6.453.304	17,78%	SI
MIRANO	3.682.403	4.294.634	16,63%	SI
MOGLIANO VENETO	3.704.378	4.413.234	19,14%	SI
MUSILE DI PIAVE	1.351.847	1.264.526	-6,46%	NO
NOALE	2.000.335	2.174.504	8,71%	SI
NOVENTA DI PIAVE	840.114	821.921	-2,16%	NO
PIANIGA	1.438.967	1.743.098	21,14%	SI
QUARTO D'ALTINO	1.135.663	1.273.900	12,17%	SI
SALZANO	1.452.706	1.613.488	11,07%	SI
SAN DONÀ DI PIAVE	5.452.910	7.063.320	29,53%	SI
SANTA MARIA DI SALA	2.458.314	2.378.058	-3,26%	NO
SCORZÈ	2.089.387	2.319.497	11,01%	SI
SPINEA	3.297.342	3.328.582	0,95%	NO
STRA	966.062	1.056.297	9,34%	SI
TORRE DI MOSTO	516.064	500.260	-3,06%	NO
VENEZIA	86.236.989	86.334.523	0,11%	NO
VIGONOVO	1.209.189	1.429.934	18,26%	SI
TOTALE	168.290.035	175.179.764		

	Gestioni comunali	REGIME	TARIFFA 2019 old - completa (Gestore + Comuni x TARI)	TARIFFA MTR 2020 - completa (Gestore + Comuni x TARI)	Variazione annuale	EXTRA CAP
	Gli incrementi complessivi dei PEF delle singole gestioni comunali	CAMPAGNA LUPIA	TARIP	789.072	926.153	17,37%
CAMPOLONGO MAGGIORE		TARIP	1.043.801	1.212.344	16,15%	SI
CAMPONOGARA		TARIP	1.390.977	1.684.087	21,07%	SI
CAVALLINO		TARI	4.490.762	5.097.742	13,52%	SI
CAVARZERE		TARI	1.625.445	1.894.414	16,55%	SI
CEGGIA		TARI	829.877	651.887	-21,45%	NO
CHIOGGIA		TARI	12.948.733	12.137.133	-6,27%	NO
CONA		TARI	398.961	523.364	31,18%	SI
DOLO		TARIP (dal 19)	2.543.560	3.036.149	19,37%	SI
ERACLEA		TARI	2.303.759	2.453.965	6,52%	NO
FIESSO D'ARTICO		TARIP	1.015.630	1.198.101	17,97%	SI
FOSSALTA DI PIAVE		TARIP	505.573	627.590	24,13%	SI
FOSSO		TARIP	815.651	1.002.295	22,88%	SI
JESOLO		TARI	11.792.822	11.730.233	-0,53%	NO
MARCON		TARIP	2.340.677	2.447.686	4,57%	NO
MARTELLAGO		TARI	2.679.067	2.816.328	5,12%	NO
MEOLO		TARIP	712.257	790.526	10,99%	SI
MIRA		TARIP	5.478.885	6.453.304	17,78%	SI
MIRANO		TARIP (dal 2020)	3.682.403	4.294.634	16,63%	SI
MOGLIANO VENETO		TARI	3.818.217	4.527.097	18,57%	SI
MUSILE DI PIAVE		TARI	1.408.758	1.316.126	-6,58%	NO
NOALE		TARI	2.111.956	2.249.245	6,50%	NO
NOVENTA DI PIAVE		TARI	989.264	982.813	-0,65%	NO
PIANIGA		TARI	1.498.257	1.798.325	20,03%	SI
QUARTO D'ALTINO		TARIP	1.135.663	1.273.900	12,17%	SI
SALZANO		TARIP	1.452.706	1.613.488	11,07%	SI
SAN DONÀ DI PIAVE		TARIP	5.452.910	7.063.320	29,53%	SI
SANTA MARIA DI SALA		TARIP	2.458.314	2.378.058	-3,26%	NO
SCORZÈ		TARI	2.180.730	2.398.699	10,00%	SI
SPINEA		TARI	3.335.256	3.516.731	5,44%	NO
STRA		TARIP	966.062	1.056.297	9,34%	SI
TORRE DI MOSTO		TARI	530.605	500.952	-5,59%	NO
VENEZIA		TARI	93.444.304	92.062.949	-1,48%	NO
VIGONOVO	TARIP	1.209.189	1.429.934	18,26%	SI	
TOTALE			179.380.103	185.145.869		



Istanza del Consiglio di Bacino

Il Consiglio di Bacino - ai sensi dell'articolo 4.5 del Metodo MTR - per le gestioni comunali che superano il limite di crescita annuale formula all'Autorità istanza di riconoscimento dell'intero incremento tariffario avendo preventivamente verificato la congruità dei costi rispetto ai fabbisogni standard, l'equilibrio economico finanziario della gestione, i fattori di sharing e la stima dei COI e del COV.

Tuttavia, **seppur il Consiglio di Bacino ha approvato per alcune gestioni comunali incrementi tariffari superiori al limite di crescita annuale, nella tariffazione all'utenza e nel conseguente PEF approvato per la costruzione dell'articolazione tariffaria sarà rispettato il limite di incremento del 6,6%.** Per l'anno 2020, la parte eccedente di ogni PEF comunale (extra CAP) è riportata in un'ulteriore posta di conguaglio le cui modalità di copertura (extra gettiti TARIP-TARI annualità pregresse o piano di rimborso) saranno definite nel 2021 dalle singole amministrazioni comunali in coordinamento con il Consiglio di Bacino per le gestioni a corrispettivo Tarip.